



**Raiffeisen**  
**Gherdëina**

Dichiarazioni ai sensi dell'art. 435, lett. e) / f)  
del Regolamento UE n. 575/2013

**BASILEA III**  
**PILASTRO 3**

**31.12.2020**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara ai sensi dell'art. 435, comma 1, lettere e) ed f) che:

- i. i sistemi di gestione dei rischi messi in atto dalla banca oggetto di illustrazione nel presente documento risultano adeguati con il profilo e la strategia della banca;
- ii. è stata definita la propensione al rischio della banca alla data di riferimento del bilancio, tenendo conto degli obiettivi di rischio (*risk appetite*) e di *risk tolerance*. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha monitorato la propensione al rischio confrontando, per ciascun indicatore adottato, tali obiettivi di rischio rispetto ai corrispondenti valori rilevati. Da tale confronto emerge, in riferimento alla data di compilazione del bilancio, il grado di raggiungimento degli obiettivi di rischio adottati, come evidenziato nella tabella sottostante.
- iii. nell'ambito dell'approvazione del rapporto annuale sull'attività del risk management e della relazione sull'ICAAP ed ILAAP, il resoconto sui rischi e i processi di Risk management dettagliati nello stesso, sono stati revisionati da parte del Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale e ritenuti conformi alla normativa vigente.

Il profilo di rischio della Cassa Raiffeisen si desume dal modello aziendale della stessa e dal Risk Appetite Framework (RAF).

La seguente tabella illustra il profilo di rischio dell'istituto sulla base di alcuni fondamentali indicatori RAF di primo livello:

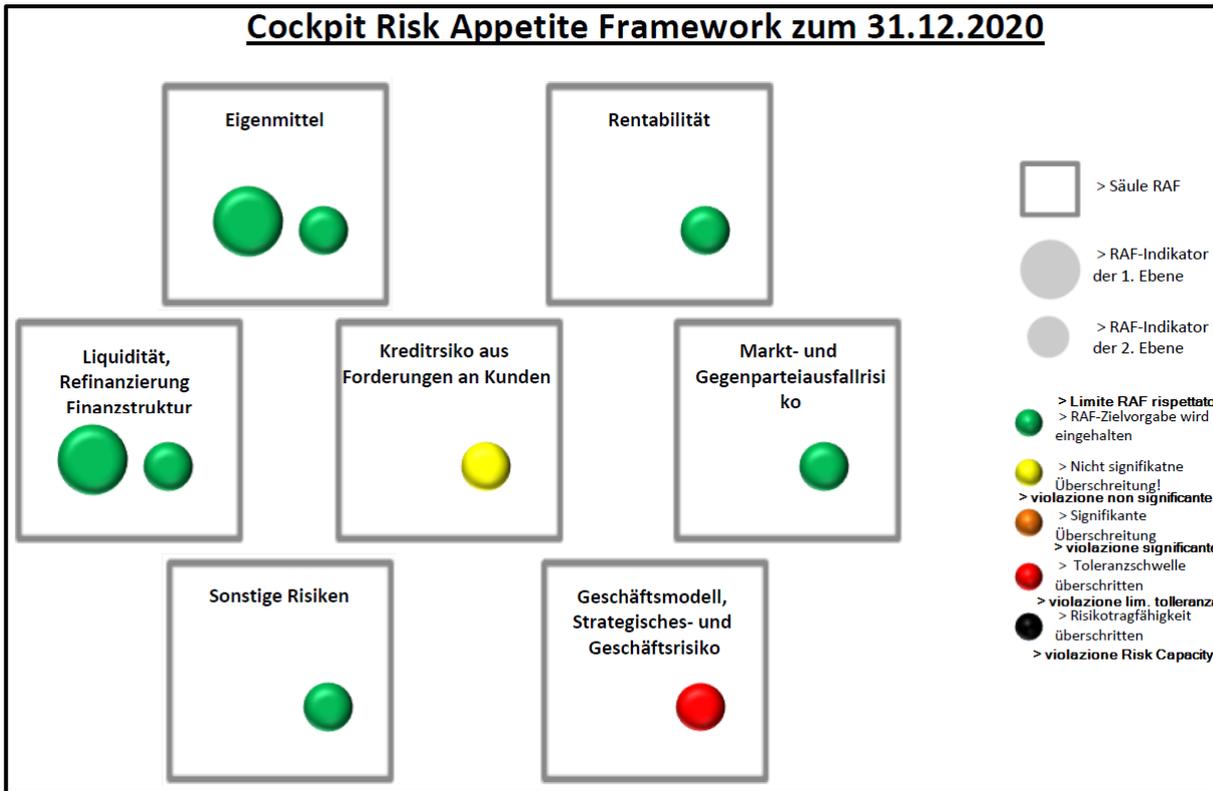
Pilastro RAF	RAF-Indicatore Primario (1° livello)
Adeguatezza patrimoniale	Coefficiente Capitale Primario (CET 1)
Adeguatezza patrimoniale	Coefficiente Capitale Complessivo (TCR)
Adeguatezza patrimoniale	Leverage Ratio
Liquidità & Struttura finanziaria	Liquidità minima (LCR)
Liquidità & Struttura finanziaria	Liquidità strutturale (NSFR)

Attualmente sono definiti i seguenti indicatori di 1° e 2° livello nel nostro RAF:

Livello	Indicatore
---------	------------

Eigenmittel	1	Harte Kernkapitalquote
	1	Gesamtkapitalquote
	1	Verschuldungsquote (Leverage Ratio)
	2	Anteil der freien Eigenmittel (Säule I)
Rentabilität	2	Cost Income Ratio (CIR)
	2	Recurring Earning Ratio (RER)
	2	Recurring Earning / Risikokapital
	2	Return on Equity (ROE)
Liquidität, Refinanzierung & Finanzstruktur	1	Mindestliquiditätsquote LCR (regulatorisch)
	1	Strukturelle Liquiditätsquote NSFR (regulatorisch)
	2	Kredite-Einlagen Verhältnis (Kundenkredite)
	2	Anteil belastete Vermögenswerte (Asset Encumbrance Ratio)
Kreditrisiko aus Forderungen an Kunden	2	Anteil Notleidende Risikopositionen (netto) zu Kundenkredite (NPL Ratio)
	2	Laufende jährliche Veränderung Notleidende Risikopositionen zu Kundenkredite in Bonis (brutto)
	2	Deckungsquote notleidende Risikopositionen
	2	Kreditrisikokosten
	2	Risikopositionen der Stufe 2 zu Forderungen an Kunden (Stage 2 Ratio)
	2	Anteil aller Großkreditpositionen von Kunden an den aufsichtlichen Eigenmitteln
	2	Anteil größter Großkredit Kunden an den aufsichtlichen Eigenmitteln
	2	Texas Ratio
Sonstige Markt- Risiken	2	Zinsrisiko EV - Frühwarnindikator (Stress) zu Kernkapital unter Stress
	2	Zinsrisiko EV - aufsichtl. Standardschock +/-200bp (Stress) zu Eigenmittel unter Stress
	2	Laufender jährlicher Betrag der Schadensfälle aus operationellen Risiken
Geschäftsmodell und Geschäftsrisiko	2	Negative auf Jahresbasis hochgerechnete Veränderung des BIP (Italien) (in bps)
	2	Credit Default Swaps auf Schuldtitel des italienischen Staats 5Y (in bps)
	2	Risikotätigkeit mit Mitgliedern oder Gewichtung 0
	2	Risikotätigkeit mit Nichtmitgliedern außerhalb Tätigkeitsgebiet

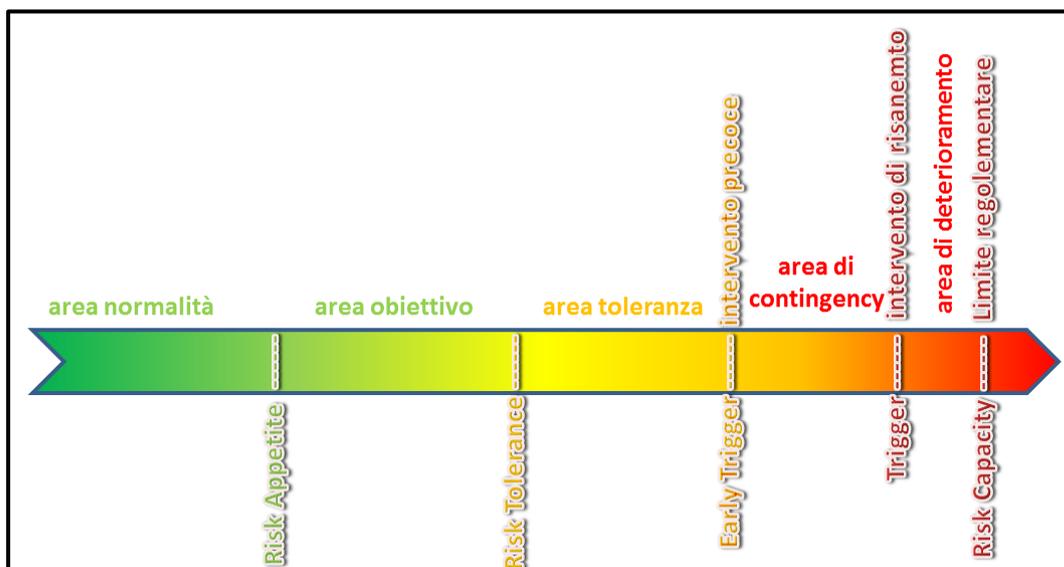
## Cockpit Risk Appetite Framework zum 31.12.2020



Come si evince dal “Risk Cockpit” – evidenziato sopra – raggiungiamo per la quasi totalità i nostri obiettivi. Il superamento indicato al punto “Rischio del modello di business” (“Geschäftsmodell und Geschäftsrisiko”) si riferisce esclusivamente all’indicatore “Variazione negativa annuale del BIP Italiano (in bps)”, **non influenzabile** dalla banca.

Per 2 indicatori di 2° livello del rischio di credito viene segnalato una violazione non significativa in relazione al “risk appetite” della banca.

La grafica successiva evidenzia le principali interdipendenze tra le soglie del Risk Appetite Framework (di cui sopra) e le logiche della procedura di escalation, definite nel nostro Piano di risanamento. Il superamento delle diverse soglie fa innescare le diverse possibili azioni di superamento di una situazione di deterioramento o di rischio troppo elevato.



Il nostro Total Capital Ratio (**TCR**) è largamente sopra il nostro obiettivo del 18%, raggiungendo un ottimo livello di 22,6%, il nostro Pat.d.Vigilanza al 31.12.20 è aumentato del 10,3%, in parte anche per gli effetti della costituzione del “Raiffeisen IPS” (RIPS), il primo sistema di tutela istituzionale (IPS) in Italia. Ai sensi di questa misura, a partire dal 31 dicembre 2020, i membri del RIPS possono attribuire ai crediti verso istituti membri del Raiffeisen IPS, conformemente a quanto disposto dall’art. 113, paragrafo 7 CRR, un fattore di ponderazione del rischio dello zero per cento. La cassa Raiffeisen Val Gardena si è avvalsa di questa possibilità.

Anche il **ROE** (“Return on Equity”) con un valore del 4% in questo anno difficile è soddisfacente, anche se in diminuzione. La “Cost Income Ratio” (**CIR**), che calcolata secondo i criteri “Banca d’Italia”, si assesta al 55,7%, anche questo peggiore dell’anno scorso, ma sempre soddisfacente in confronto con il sistema Raiffeisen.

Per quanto riguarda la situazione di liquidità si riportano gli indicatori ritenuti in particolar modo utili e rilevanti per il giudizio sulla situazione di rischiosità nella nostra banca:

Indicatore		Limiti	31.12.2020	✓ ⓘ
LCR-Norm (regolamentare)	>	100%	271,71%	✓
NSFR (regolamentare)	>	100%	152,31%	✓

Pertanto, considerato l’attuale livello del profilo di rischio e lo sviluppo operativo previsto non sono stati programmati specifici interventi per l’esercizio in corso. Si ritiene di aver margini sufficienti per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di rischio definiti nell’orizzonte previsionale.

Come ultimo si ricorda che la legge n. 136 del 17 dicembre 2019 ha concesso alle Casse Raiffeisen e Casse Rurali, le quali sono state fondate nelle province autonome di Trento e Bolzano, di realizzare un sistema di garanzia istituzionale (IPS) invece di aggregarsi ad un gruppo bancario come originariamente previsto dalla riforma delle BCC (DL 14 febbraio 2016, n. 18 “Misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, ...” convertito in Legge 49/2016). La realizzazione del sistema di garanzia istituzionale (IPS) è stato portato a buon fine nel 2020 e attualmente si prosegue con l’implementazione delle strutture operative del sistema.

Selva di Val Gardena, lì 26/05/2021

La Cassa Raiffeisen Val Gardena  
Il Presidente del CdA

